

SHOWER PARTY

Domenica scorsa, a casa del signor Luigi Vendetti, 13 Treford Place, la figliuola Vira organizzò uno "shower party" in onore del giovane Jonny Agnelli. Un grande numero di amici parteciparono alla festa, che riuscì sotto tutti i rapporti. Una ottima orchestra diretta dal popolare Luigi Grittani, deliziò e prolungò la festa fino ad ora molto inoltrata.

LA BARBA COSTA CARA

E' stato formato un nuovo trust fra le due piu' grandi compagnie mondiali per le lamine da radere la barba con rasoi di sicurezza: Gillette ed Auto-Strop. La prima ha acquistato tutto il capitale e la produzione della seconda. Naturale conseguenza sarà che prossimamente assisteremo al rialzo del prezzo per le lamine. Crepi l'astrologo!

IL PRIMO CONCERTO DEL CANADIAN CONCERT BUR.
Cyrena Van Gordon trionfa con Wagner.

Il primo concerto della stagione dato al Massey Hall lunedì scorso, è stato un meritato successo per la bella artista della Chicago Civic Opera, Cyrena Van Gordon.

Nella difficile musica di Wagner essa ha dimostrato di essere una diva del teatro lirico, tale, quale forse Wagner stesso ha pensato quando scriveva il lamento della Valkyria.

Si è avuto l'impressione che il celebre musicista tedesco avesse scritto le difficili parti del mezzo-tenore, per un'artista quale la Van Gordon. Le ardite movenze dell'aria del "Cola di Rienzi" fu cantata con una squisita forza di sentimento, che a noi fa l'effetto che faceva a Giusti i cori dei soldati in Sant'Ambrogio, a Milano.

Nel gruppo delle cantate Spagnole, la Van Gordon non è stata inferiore a quelle in lingua materna. Forse il fraseggio è stato meno ricco di modulazione, per la pronuncia straniera.

Il 10 Novembre canterà anche il Baritono Italiano, Frigerio del Metropolitan Opera House di New York. Daremo particolari a riguardo.

Questo giovane artista che Gigli ha tanto ammirato e protetto, è una bella novità per Toronto. Egli ha già riscosso molti applausi sui teatri d'Italia, d'Europa e d'America. Gli italiani di Toronto sicuramente vorranno tributare a lui, che è all'inizio della carriera, una bella dimostrazione di simpatia e d'incoraggiamento con la squisitezza d'animo che è caratteristica della nostra colonia.

Sappiamo che il Comitato Intersociale farà a Frigerio, come fece per Gigli, un cordiale banchetto al quale potranno prender parte tutti gli italiani, mantenendo così sempre alto il buon nome della nostra comunità.

SURPRIZE GIVEN

FRANK GARBARINO.

On Friday the 10th. inst. a number of boy friends of Mr. Frank Garbarino paid him a surprize visit at his home, 33 High Park Blvd. The object of the visit was to felicitate this popular young man on the passing of another milestone.

When the "gang" arrived at the Garbarino home, their quarry was found to be out. He was soon located, however, and a false message soon lured him home where the boys greeted him vociferously, congratulated him and wished him many more years of health, wealth and happiness. After the first excitement has subsided, the boys settled down to card playing and this continued until about 3.00 a.m.

Just after midnight a delightful Dutch luncheon was served and at its conclusion the visitors were treated to one of the greatest surprize of the season. Gid DeSpirt, who had conferred quite frequently with Mr. O'keefe and Sunday, other Gentlemen of that ilk, essayed to make a presentation to the guest of the evening. Not content with surprising the boys by delivering a speech in the language he is accustomed to, he spoke in Italian. The gifts consisted of a silver flask and a leather set with the initials of Frank on same. The embarrassed Frank, who is as good a speaker as Gid, briefly thanked the boys for their thoughtfulness and good wishes.

NODI D'IMENE

Sabato scorso, 11 corrente, si celebrarono le nozze della signorina Frances Malby, figliuola di Concetto e Linda, 100 Hazelton Ave., col giovane Romeo Berney, figlio di Fana e Nazzareno. Furono compari la signorina Doris Malby e il signor Hugo Malby. La cerimonia ecclesiastica ebbe luogo alla chiesa di St. Basil, la mattina alle 10 e il ricevimento ebbe luogo in casa della sposa. La signorina Frances è la prima di 14 figliuoli che si sposa.

CALENDARIO COLONIALE

- 26 Ottobre - Commemorazione della Marcia su Roma ad iniziativa del Fascio Principe Umberto.
- 28 Ottobre - Commemorazione di Virgilio a cura del Comitato Intersociale.
- 31 Ottobre - Ballo di Allowen al Circolo Colombo.
- 3 Novembre - Ballo annuale de l'Associazione Nazionale Combattenti.
- 9 Novembre - Celebrazione della messa per i caduti di guerra dal Circolo Colombo.
- 9 Novembre - Commemorazione dell'armistizio dall'Ass. Nazionale Combattenti.
- 31 Dicembre - Ballo annuale del Circolo Colombo.

IL GENERALE MITCHELL PARLERÀ AI COMBATTENTI ITALIANI

Il 9 Novembre p. v., in occasione della commemorazione della vittoria, il Generale Canadese Mitchell parlerà della guerra italiana al Madison Theatre 506 Bloor St. w.

L'orario della cerimonia sarà alle ore 2.30 p. m. perché dopo questa cerimonia i combattenti si recheranno a portare una corona di fiori sulla cenotafio del Milite Ignoto Canadese.

Tutte le associazioni cittadine sono state invitate.

Si raccomanda ai connazionali di accorrere numerosi e di essere puntuali.

BALLO ALLA ST. AGNES HALL

Il Prep Clubs darà un ballo Venerdì 7 Novembre p.v. nella hall di St. Agnese a Dundas e Grace st.

Sono preparate sorprese e ricordi per tutti.

Suonerà per la serata la rinomata orchestra di Lou Grittani. L'ingresso costa 35c. per le signore e 50c. per gli uomini.

THOMAS SPERAZZA

Specialista per

BANJO - CHITARRA SPAGNUOLA - MANDOLINO

Si fornisce Orchestra per qualsiasi Occasione

Si danno lezioni per \$1.00

2241 YONGE ST

HUDSON 0288

TORONTO

PER I BUON GUSTAI

LA VOSTRA SALUTE DIPENDE DALLA BUONA CUCINA

Ottima cucina italiana
Servizio inappuntabile
Specialità della casa.

Noi facciamo pensioni
con servizio di prima
classe e prezzi modici.

Ristorante Italiano

144 CHESTNUT ST.

Angolo di Edward St.

RADIO

Un anno di garanzia e due anni di servizio gratis.

PAOLO

BELFIGLIO

GRAMMOFONI

Vi diamo facilità di pagamenti a mesi e cinque anni di garanzia.

Se dovete acquistare un Piano, un Radio, un Grammofono, venite a sentire i nostri prezzi prima di decidervi. Vi accordamo facili pagamenti mensili e uno sconto del 15 per cento assieme alla facilità dei pagamenti. La convenienza dei nostri prezzi è indiscutibile e sarà per voi un ottimo affare.

Un ricco e svariato assortimento di dischi in italiano e inglese, per ballabili, canzonette,

opere, orchestre, ecc. Da 25c a 60c l'uno. E' il piu' gran ribasso che si sia avuto per i dischi.

Il nostro grande emporio, allargato recentemente, contiene generi di qualsiasi specie. Tutto ciò che può essere necessario ad una casa, dalla cucina al comò.

Maglieria, per uomo e donne, generi di grosseria, incredibili per fare la birra a casa, coperte italiane importate di seta, tonici, sigari e sigarette.

Non fate comprare prima d'averne i nostri prezzi

BIRRA

Tutto ciò che potrà abbisognar a fare la birra a casa.

**12 Mansfield Ave.
Trinity 3939-J**

GROSSERIA

Generi di grosseria di prima qualità, importati e domestici.

Piccolo Mondo Antico

di Antonio Fogazzaro

Appendice No. 1.

Parte Prima

**CAPITOLO I.
Risotto e Tartufi.**

Molti giorni di breva e di pioggia, di sole e di tempesta sorsero e tramontarono sul lago di Lugano, sui monti di Valsolda, dopo quella partita di tarocchi giocata dalla signora Pasotti, da suo marito, controllore delle dogane a riposo, e dal curatore di Puria, nel battello che costeggiava lento, in mezzo ad una nebbiolina di pioggia, la scogliera fra S. Mamette e Cressogno. Era un tempo bigio e sonnolento proprio come l'aspetto del cielo e del lago, caduta la breva che aveva fatto tanta paura alla signora Pasotti. La gran breva del 1848, dopo aver dato poche ore di sole e lottato un pezzo con le nuvole pesanti, spenta

da tre anni, lasciava piovere e piovere i giorni quieti, foschi, silenziosi dove cammina questa mia umile storia.

I re e le regine di tarocchi, il Mondo, il Matto e il Bagatto erano in quel tempo e in quel paese personaggi d'importanza, minute potenze tollerate benevolmente nel seno del grande tacito impero d'Austria, dove le loro inimicizie, le loro alleanze, le loro guerre erano il solo argomento politico di cui si potesse liberamente discutere. Anche Pin, remando, ficcava avidamente sopra le carte della signora Barborin il suo adunco naso curioso, e lo ritraeva a malincuore. Una volta restò dal remare per tenervelo su a vedere come la povera donna se la sarebbe cavata da un passo difficile, cosa avrebbe fatto di una certa carta pericolosa a giocare e pericolosa a tenere. Suo marito picchiava impaziente sul tavolino, il cu-

ratone palpava con un sorriso beato le proprie carte e lei si stringeva le sue al petto, ridendo e gemendo, sbirciando ora l'uno ora l'altro de' suoi compagni. "Ha il Matto in mano" sussurrò il curato.

"Fa sempre così, lei, quando ha il "Matto", disse Pasotti e gridò, picchiando:

"Giu' questo Matto!"

"Io lo butto nel lago" diss'ella. Gittò un'occhiata a prora e trovò lo scampo di osservare che si toccava Cressogno, ch'era tempo di smettere.

Suo marito sbuffò alquanto, ma poi si rassegnò a infilare i guanti.

"Trota, oggi, curato" diss'egli mentre l'umile sposa glieli abbottonava. "Tartufi bianchi, francolini e vin di Ghemme."

"Lo sa, lo sa, lo sa?" esclamò il curato. "Lo so anch'io. Me l'ha detto il cuoco, ieri a Lugano. Che miracoli, eh, signora marchesa!"

"Ma, miracoli? Pranzo di Sant'Orsola, intanto; e poi invito di signore; le Carabelli madre e figlia; quelle Carabelli di Loveno, sa?"

"Ha sì?" fece il curato. "E ci sarebbe qualche progetto...? Ecco là don Franco in barca. Ehi, che bandiera, il giovinotto!

Non gliel'ho mai vista."

Pasotti alzò la tenda del battello, per vedere. Poco discosto, una barca dalla bandiera bianca e azzurra si cullava in un comune moto di saliscendi, in una comune stanchezza con l'onda. A poppa sotto la bandiera, v'era seduto don Franco Maironi, l'abbiatico della vecchia marchesa Orsola che dava il pranzo.

Pasotti lo vide alzarsi, dar piglio ai remi e allontanarsi, remando adagio, verso l'alto lago, verso il golfo selvaggio del Doi; la bandiera bianca e azzurra si spiegava tutta, sventolava sulla scia.

"Dove va, quell'originale?" diss'egli. E brontolò fra i denti, con una forzata raucedine da barabba milanese:

"Antipatico!"

"Dicono ch'è così di talento" osservò il prete.

"Testa pessima" sentenziò l'altro. "Molta boria, poco sapere, nessuna civiltà."

"È mezzo marcio" soggiunse. "Se fossi io quella signorina..."

"Quale?" chiese il curato. "La Carabelli."

"Tenga a mente, signor Controllore. Se i francolini e i tartufi bianchi sono per la "popola" Carabelli, sono buttati via."

"Sa qualche cosa, lei?" disse piano Pasotti con una vampa di curiosità negli occhi.

Il prete non rispose perché in quel punto la prora strisciò sulla rena, toccò all'approdo. Egli uscì il primo: quindi Pasotti diede a sua moglie, con una rapida mimica imperiosa, non so quali istruzioni, e uscì anche lui. La povera donna venne fuori per l'ultima, tutta rinfagottata nel suo scialle d'India, tutta curva sotto il cappellone nero dalle sette galle, barcollando, mettendo avanti le grosse mani dai guanti canarini. I due ricci pendenti a lato della sua mansueta bruttezza avevano un particolare accento di rassegnazione sotto l'ombrello del marito, proprietario, ispettore e geloso custode di tante eleganze.

I tre salirono al portico col quale la villetta Maironi cavalcava, da ponente, la via dell'approdo alla chiesa parrocchiale di Cressogno. Il curato e Pasotti fiutavano, tra un sospiro di dolcezza e l'altro, certo indistinto odore caldo che evaporava dal vestibolo aperto della villa.

"Ehi, risotto, risotto" sussurrò il prete con un lume di cupidigia in faccia.

(continua)